

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'Allegato 4/2 al citato D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. a), laddove è previsto, fra l'altro, che, nelle more della sottoscrizione del Contratto collettivo di lavoro, l'Ente accantoni annualmente le necessarie risorse per gli oneri contrattuali, compresi oneri riflessi, in appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti e che, in caso di mancata sottoscrizione, le medesime risorse concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Triennio normativo ed economico 2016-2018 siglato in data 9 maggio 2019 e pubblicato sulla GURS n. 24 del 24.5.2019 ed in particolare, gli articoli 85 e 86 riguardanti gli incrementi stipendiali;
- VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021 e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTE la nota prot. n. 108351 del 26.9.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 6 chiede l’iscrizione, in termini di competenza e di cassa e per l’esercizio finanziario 2019, della somma complessiva di euro 17.683.633,44 ad un articolo di nuova istituzione (Gestione accentrata) del capitolo 108154, della somma complessiva di euro 5.283.869,66 ad un articolo di nuova istituzione (Gestione accentrata) del capitolo 108166 e della somma complessiva di euro 1.503.108,84 al capitolo 109017, per provvedere alla liquidazione degli arretrati stipendiali dovuti ai dipendenti del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato per gli anni 2016-2018, mediante utilizzo delle somme accantonate al capitolo 212017, in applicazione del vigente CCRL e dei relativi oneri accessori;

VISTA la nota prot. N. 51248 del 1.10.2019 con la quale la Ragioneria Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica trasmette la suindicata nota e comunica il proprio assenso alla gestione accentrata delle risorse attraverso l’iscrizione delle stesse su appositi articoli dei capitoli interessati;

CONSIDERATO che nel capitolo di spesa 212017 “Fondo destinato alla contrattazione economica biennale del personale dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui all’articolo 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10” è stata accantonata, ai sensi del citato punto 5.2 lett. a) dell’Allegato 4/2 al D.lgs 118/2011, la somma di euro 10.000.000,00 nell’esercizio finanziario 2017 e la somma di euro 15.500.000,00 nell’anno 2018 e che le stesse hanno concorso alla determinazione del risultato di gestione;

VERIFICATO che le somme richieste sono compatibili con le risorse certificate dalla Corte dei Conti nel Rapporto del 26.3.2019 (tabella 5);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, sul bilancio della Regione per l’esercizio 2019, la somma di euro 17.683.633,44 all’articolo 14 del capitolo 108164, la somma di euro 5.283.869,66 all’articolo 16 del capitolo 108166 e la somma di euro 1.503.108,84 al capitolo 109017 con la contemporanea applicazione dell’importo complessivo di euro 24.470.611,94 dell’avanzo finanziario relativo ai fondi regionali – parte corrente capitolo 0007 e della riduzione del medesimo importo del capitolo 215710 per l’integrazione di cassa, apportando al bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
di cui al capitolo		
0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE + 24.470.611,94	-----
	RELATIVO AI FONDI REGIONALI – PARTE CORRENTE	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL’ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	3 – Altri Fondi	----- - 24.470.611,94
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	----- - 24.470.611,94

Capitolo 215710

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 24.470.611,94
---	-------	-----------------

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA****Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	10 - Risorse umane	+ 24.470.611,94	+ 24.470.611,94
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	+ 22.967.503,10	+ 22.967.503,10

Capitolo 108154

Spese per emolumenti arretrati di natura contrattuale da corrispondere al personale in servizio a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale.	+ 17.683.633,44	+ 17.683.633,44
---	-----------------	-----------------

(Nuova istituzione)

<i>Art. 14 Gestione accentrata</i>	+ 17.683.633,44
------------------------------------	-----------------

Capitolo 108166

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (Spese obbligatorie).	+ 5.283.869,66	+ 5.283.869,66
---	----------------	----------------

(Nuova istituzione)

<i>Art. 16 Gestione accentrata</i>	+ 5.283.869,66
------------------------------------	----------------

Macroaggregato 1.02 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	+ 1.503.108,84	+ 1.503.108,84
---	----------------	----------------

Capitolo 109017

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della presidenza e degli assessorati regionali. (Spese obbligatorie)	+ 1.503.108,84	+ 1.503.108,84
--	----------------	----------------

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 02/10/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02
(Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)